

Il ministro anti stop ecologici

Matteoli: devi farlo o ti indagano Ma serve a poco

ROMA — A Milano domenica si va tutti a piedi.

«Già. E lunedì l'inquinamento sarà quello di sabato».

Provvedimento inutile?

«Assolutamente inutile. Per risolvere il problema dello smog ci vogliono piani strutturali». Altero Matteoli, ministro delle Infrastrutture e Lavori pubblici, nel 2001 era all'Ambiente. E tagliò i fondi per le domeniche ecologiche. Non prendiamo in giro i cittadini, spiegò.

La pensa sempre così?

«Allora però la situazione era diversa. C'era una norma che imponeva ai sindaci il blocco del traffico. Io dissi: è una misura senza senso, chi vuole lo faccia, non mi oppongo, ma non può essere obbligatorio».

Ritirò 2,6 milioni di euro di finanziamenti.

«Sì. I sindaci potevano chiudere il centro, ma a spese loro. I fondi però li lasciai a disposizione per altre iniziative di tutela ambientale».

La Moratti sbaglia?

«No, fa bene. Come dicevo, ora il punto è un altro. C'è una norma europea che va rispettata. Se per più di tot giorni l'anno si superano i limiti massimi di Pm10 nell'aria, allora il sindaco ha l'obbligo di fare qualcosa per rimediare. E la misura più facile è bloccare le auto la domenica».

L'avrebbe fatto anche lei?

«Certo. Altrimenti la magistratura ti apre un procedimento contro. Come a Firenze con l'ex sindaco Domenici, sono suo testimone a difesa».

Se non con lo stop alle auto, come si abbatte lo smog?

«Costruendo parcheggi in semi-periferia, così il cittadino può scegliere di lasciarci la macchina. Investendo in mezzi pubblici più efficienti».

Ma ci vogliono grandi cifre e quelle scarseggiano».

La sua collega dell'Ambiente, Stefania Prestigiaco-

mo, propone di abbassare i riscaldamenti.
«Già questo servirebbe a bruciare meno carburante. Poi si dovrebbero rottamare anche tutte le caldaie che ancora vanno a carbone, velenosissime».

Lei che è pure sindaco di Orbetello, problemi di smog ne ha mai?

«Eh no, lì c'è il mare e c'è il vento, sono un uomo fortunato io».

Giovanna Cavalli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fondi bloccati



Nel 2001 bloccai i fondi per le giornate ecologiche perché per risolvere il problema ci vogliono piani strutturali

